

VERBALE N. _1 del 18 aprile 2025

ESAME DEL CONTRATTO INTEGRATIVO DELL'ISTITUZIONE

Il giorno 18 del mese di aprile 2025 alle ore 12,15, i sottoscritti Revisori dei Conti, Dott. Francesco Maria Casalena, in rappresentanza del MUR, nominato con decreto n. 203 del 6 marzo 2025, ed Dott. Eustachio Riccardi, in rappresentanza del MEF, entrambi in collegamento telematico, procedono alla verifica della contrattazione integrativa d'Istituto relativa all'anno accademico 2024/25, sviluppata sulla scorta del contratto integrativo d'istituto relativo al triennio 2024.2025-2025.-2026.2027, al fine di esprimere il parere di competenza sulla compatibilità finanziaria.

Il contratto integrativo è stato sottoscritto in data 10 dicembre 2024 dalla Delegazione di parte pubblica composta da Presidente, Direttore e Direttore amministrativo del Conservatorio e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta e operante nella Istituzione e dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali di Categoria, sulla base dei criteri di cui al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CIN), sottoscritto il 4/04/24.

Il contratto integrativo è stato trasmesso ai Revisori dei conti con email del 14 febbraio 2025 e inoltrato al dott. Casalena il 10.03.2025.

Il documento è corredato della "Relazione Illustrativa" predisposta dal Direttore e dalla "Relazione tecnico - finanziaria" predisposta dal Direttore amministrativo, contenenti i dati procedurali, illustrativi e finanziari.

In data 25.03.2025 il Direttore amministrativo ha inoltre trasmesso ai revisori una integrazione alla relazione tecnico-finanziaria in cui si attesta che una quota parte del fondo destinato alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale TA sarà destinata alla remunerazione di attività riferite ad incarichi affidati nell'anno accademico 2023/2024, per un importo pari ad € 843,20.

In data 10.04.2025, il Direttore amministrativo, a seguito delle richieste di approfondimento fatte dai Revisori circa la destinazione di quota parte del fondo di istituto relativo all'anno 2024/2025 alla remunerazione di incarichi assegnati al personale docente e amministrativo nell'anno accademico 2023/2024 e al conseguente superamento, per il suddetto anno, del limite imposto dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017, ha trasmesso ai Revisori copia del verbale relativo alla riunione tenutasi in data 9 aprile 2025 tra la Delegazione di parte pubblica e la Delegazione di parte sindacale.

Nel suddetto verbale, le parti contrattuali, premesso il rinvio al disposto dell'art. 40, comma 3 quinquies, d.lgs. 165/2001, a norma del quale *"In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell'economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell'ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli. Al fine di non pregiudicare l'ordinata prosecuzione dell'attività amministrativa delle amministrazioni interessate, la quota del recupero non può eccedere il 25 per cento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa ed il numero di annualità di cui al periodo precedente, previa certificazione degli organi di controllo di cui all'articolo 40-bis, comma 1, è corrispondentemente incrementato"*, confermano di voler utilizzare quota parte del fondo di istituto destinato alla contrattazione integrativa per il corrente anno 2024/2025 per il pagamento degli incarichi assegnati nel precedente anno accademico 2023/2024 oltre il limite di spesa imposto dall'art. 23, comma 2, D.lgs. 75/2017, e di ridurre di un importo corrispondente la quota del fondo destinata alla remunerazione delle attività aggiuntive da svolgersi nel corrente anno accademico 2024/2025, così da procedere al recupero dello sforamento e rientrare nei limiti imposti dalla disposizione citata.

A tal fine, nel verbale la parti danno atto che la quota ministeriale prevista per l'anno 2024/2025 ammonta ad € 337.543,00, cui debbono essere detratti € 20.557,80 a titolo di indennità EQ, non soggette a contrattazione,

per un importo contrattabile pari ad € 316.985,20. Danno inoltre atto che il 25% del fondo costituente il limite annuale che, in base al disposto dell'art. 40, comma 3 quiquies, d.lgs. 165/2001, può essere destinato al recupero dello sfioramento dei vincoli sulle annualità precedenti, ammonta ad € 79.246,30. Danno ancora atto che gli incarichi conferiti nel corso dell'anno accademico 2023/2024, da dover retribuire con il fondo 2024/2025, ammontano a complessivi € 66.947,70 e non eccedono il suddetto 25% del fondo di istituto del corrente anno accademico (salvo diverso accertamento in occasione delle effettive assegnazioni).

Tanto premesso, la verifica dei revisori è diretta ad accertare la regolarità della contrattazione tenutasi, il corretto adempimento delle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della RGS del 19.07.2012 n. 25 prot. 64981 e la quantificazione del Fondo d'Istituto per l'a.a. 2024.2025 avvenuta rispettando il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, considerando che le economie del fondo degli anni precedenti non sono soggette al vincolo del rispetto dell'art. 1, c. 236 della Legge 208/2015 se previste dal disposto contrattuale (art. 72 c. 4 del CCNL comparto AFAM del 16.02.2005).

1. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.

I Revisori prendono atto che, alla data della contrattazione, il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa relativo all'anno 2024/2025 non risultava ancora assegnato e che, pertanto, la contrattazione è stata sottoscritta prendendo in considerazione il fondo assegnato dal MUR per l'anno 2023/2024 con DDG n. 3172 del 29.02.2024 ed ammonta ad € 337.543,00. Tanto in conformità alla previsione dell'art. 14 del CIN.

Conseguentemente, le risorse finanziarie per l'a.a. 2024/25 destinate alla contrattazione, al netto delle indennità per il personale EP (determinate in € 12.278,88 per il Direttore Amministrativo ed € 8.278,92 per il Direttore di Ragioneria, in conformità al disposto dell'art. 12 del CIN), quindi, non oggetto di contrattazione a livello di Istituzione, ammontano a € 316.985,20. Al momento non risultano accertate economie relative all'e.f. 2023/2024.

2. Ripartizione del Fondo e relativa finalizzazione.

Per le risorse da destinare alla contrattazione, pari come detto a complessivi € 316.985,20, è stata prevista la seguente ripartizione:

Personale docente: 65% pari a € 206.040,38;

Personale non docente: 35% pari € 110.944,82;

La suddetta ripartizione è conforme ai criteri stabiliti dal CIN vigente nell'a.a. di riferimento, visto che quest'ultimo, all'art. 4, comma 5, stabilisce che, al personale tecnico-amministrativo deve destinarsi una quota parte del fondo non inferiore al 25%.

Tenuto conto della necessità di procedere al recupero sul corrente anno dello sfioramento di spesa relativo agli incarichi assegnati nel precedente anno accademico, la Finalizzazione del Fondo è determinata come segue:

Risorse all'interno del Fondo al netto delle indennità EP	
Assegnazione Ministeriale 2024/25 <i>Presunta sulla scorta dell'assegnazione dell'anno 2023/2024</i>	€ 316.985,20
Economie a.a. 2024-2025	Zero
Totale al lordo dipendente	€ 316.985,20
Totale utilizzabile per contrattazione	€ 316.985,20
QUOTA PERSONALE DOCENTE 65%	€ 206.040,38

Attività aggiuntive di Produzione Istituzionale a.a. 2023-2024	€ 48.363,50
Attività aggiuntivo di Direzione d'Orchestra a.a. 2023-2024	€ 17.741,00
Attività Aggiuntive di Produzione e Ricerca e Direzione d'Orchestra a.a. 2024-2025	€ 68.585,88
Attività di collaborazione con il Direttore a.a. 2024-2025	€ 28.750,00
Attività di coordinamento di strutture didattiche a.a. 2024-2025	€ 42.600,00
QUOTA PERSONALE NON DOCENTE 35%	€ 110.944,82
Attività di lavoro straordinario personale operatore a.a. 2023-2024	843,20
Attività aggiuntive e di coordinamento e indennità di centralinista non vedente a.a. 2024-2025	€ 110.101,62

Le attività di cui è stata prevista la specifica remunerazione, nei limiti delle risorse finanziarie come sopra riportate, attengono alle diverse esigenze didattiche ed organizzative interne all'Istituzione. A tal riguardo la relazione tecnico-finanziaria precisa che l'Organico del personale docente è costituito da n. 211 posti mentre quello del personale tecnico-amministrativo è composto da n. 63 unità.

La contrattazione offre un elenco dettagliato degli incarichi suscettibili di retribuzione, sia per il personale docente che per il personale tecnico amministrativo, definendo per ciascun incarico i limiti minimi e massimi di retribuzione, in conformità alle previsioni del CIN. Il contratto definisce inoltre il limite massimo pro capite della retribuzione aggiuntiva, pari ad € 9.500,00 per il personale docente e ad € 4.500,00 per il personale non docente, in conformità alle previsioni contenute negli artt. 5 e 11 del CIN. Nel contratto, art. 5, è definito poi l'importo orario relativo alla retribuzione delle ore di didattica aggiuntiva, da finanziarsi esclusivamente con fondi di bilancio, in conformità alle previsioni contenute nell'art. 7 del CIN. Le somme dovute ai dipendenti, sulla base della predetta contrattazione integrativa per l'anno 2024/2025, saranno erogate direttamente nel cedolino tramite il sistema informativo SPT MEF.

4. - Finanziamenti e risorse all'esterno del Fondo

Le risorse finanziarie di cui al presente punto, come da ipotesi di Contratto Integrativo siglato in data 10 dicembre 2024 ammontavano complessivamente a € **86.000,00**, al lordo Stato, come appresso illustrato:

Attività aggiuntive di insegnamento da Bilancio di previsione e.f. 2024/2025	€ 80.000,00	Al lordo Stato
Quota OS	€ 6.000,00	Al lordo Stato

Tanto premesso, i Revisori prendendo atto che:

- il C.I.I. 2024.2025 è finalizzato al miglioramento della produttività e dell'efficienza dei servizi all'utenza, rispetta le norme di legge e non eccede la competenza ad esso attribuita dalla contrattazione di livello superiore;
- i criteri di ripartizione delle risorse sono stati predisposti in conformità al CCNL vigente del comparto Afam e al Contratto integrativo nazionale del 08 novembre 2023 e del 04 aprile 2024;
- la determinazione del Fondo rispetta il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, per come rideterminato dal DDG 3172/2024 di assegnazione, in conseguenza dell'incremento dell'organico e consente di recuperare lo sfioramento del limite sul precedente anno accademico 2023-2024;
- il contratto integrativo è stato regolarmente sottoscritto dall'Amministrazione e dalla parte sindacale;
- il conferimento degli incarichi è basato su carattere selettivo e premiale;
- l'erogazione dei compensi accessori è subordinata alla preventiva verifica, da parte del Direttore e del Direttore Amministrativo, del regolare e completo svolgimento degli incarichi anche mediante sistemi di rilevazione automatica delle presenze.

esprimono, seppur sulla scorta di una quantificazione del fondo operata in via presuntiva e da accertarsi in via definitiva in occasione delle effettive assegnazioni, parere favorevole in merito alla compatibilità finanziaria della contrattazione per l'a.a. 2024/2025.

Al contempo i Revisori colgono occasione per precisare che a norma dell'art. 14 del CIN, "2. *A decorrere dall'anno accademico 2024/2025 nessun incarico di cui al presente contratto può essere conferito e/o retribuito se non previsto precedentemente dal contratto integrativo di istituto relativo al triennio in cui ricade l'anno accademico di svolgimento dell'incarico medesimo*". Sulla scorta di tale previsione, così come delle previsioni che impongono specifici limiti all'utilizzo delle risorse da destinare alla contrattazione, invitano gli organi deputati (Direttore e Direttore Amministrativo), per il corrente anno, come per i futuri, a non voler conferire al personale incarichi aggiuntivi ulteriori rispetto a quelli oggetto di contrattazione e a rispettare in maniera severa il limite di spesa imposto dall'art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2027.

Il presente verbale, letto, approvato e sottoscritto viene trasmesso da ciascun revisore via mail all'indirizzo del Conservatorio con riserva di apporre la sottoscrizione autografa alla prima riunione utile.

I Revisori dei Conti:

Dott. Francesco Casalena _____

Dott. Eustachio Riccardi _____

CONSERVATORIO DI MUSICA NICCOLÒ PICCINNI DI BARI

Collegio dei Revisori - Verbale N. 6/2025

Contrattazione Integrativa A.A. 2024-2027. Fondo d'Istituto 2024.2025, esame della sequenza contrattuale relativa all'impiego delle ulteriori risorse accertate.

L'anno duemilaventicinque il giorno 11 del mese di dicembre, alle ore 10,00, il dott. Francesco Maria Casalena, revisore dei Conti designato dal MUR ed il Rag. Nicola Volpicella, revisore dei conti designato dal MEF e nominato dal MUR con Decreto n. 0001078 del 14/08/2025, si sono dati convegno in modalità telematica, al fine di procedere all'analisi della sequenza contrattuale, relativa all'utilizzo delle maggiori risorse accertate con riferimento al Fondo d'Istituto 2024-2025, destinato alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale docente e non docente dell'Istituzione. Alla riunione prendono parte, in collegamento telematico dalla sede dell'Istituzione, la direttrice amministrativa, dott.ssa Anna Maria Sforza e il direttore di ragioneria, dott. Giovanni Scaraggi, al fine di fornire ai revisori il necessario supporto conoscitivo e documentale.

A tal riguardo i Revisori danno atto che in data 4 dicembre 2025 il Conservatorio ha trasmesso loro l'accordo sottoscritto in pari data dalla Delegazione di parte pubblica composta dal Direttore e dal Direttore amministrativo del Conservatorio e dalla Delegazione di parte sindacale costituita dalla RSU eletta e operante nella Istituzione e dalle Organizzazioni Sindacali Nazionali di Categoria, sulla base dei criteri definiti dal Contratto Collettivo Nazionale Integrativo (CIN), sottoscritto il 4/04/24 e dal Contratto Integrativo 2024/2027, finalizzato a definire le modalità di impiego delle maggiori risorse accertate nel corso dell'e.f. 2024/2025 da destinare alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale docente e tecnico amministrativo (fondo di istituto).

Nel verbale del 4.12.2015 le parti danno atto che il Fondo di Istituto 2024/2025 a seguito di assegnazione di risorse esterne (risorse variabili), già oggetto di variazione di bilancio, deliberate in data 31.07. e 01.12.2025, è integrato come di seguito:

Risorse da assegnazione ministeriale su Cedolino Unico al lordo dipendente		
Regione Puglia	€ 70.000,00	delibera C.d.A. n. 50 del 01/12/2025
Fondazione Petruzzelli Camerata Musicale Barese	€ 10.260,00	delibera C.d.A. n. 32 del 31/07/2025;
Città Metropol. di Bari per attività ICO	€ 5.000,00	delibera C.d.A. n. 50 del 01/12/2025

Come da delibere n. 32 del 31.07. e n. 50 del 1.12 le predette risorse sono da destinarsi ad accessori contrattuali, per il pagamento del personale impegnato nelle attività progettuali in convenzione e/o per conto terzi con gli Enti assegnatari.

Il fondo è integrato, altresì, dalle somme dovute ai dipendenti che hanno svolto le funzioni di segretario verbalizzante nelle Commissioni per il reclutamento di personale tecnico amministrativo, ai sensi del DPCM 24.04.2020, per un totale di € 4.337,58, provenienti da disponibilità di bilancio (Cap. 1.1.3.115).

A ciò, è da aggiungere che l'assegnazione ministeriale definitiva per il 2025, come da D.MUR 9964 del 06.08.2025, ammonta a € 368.338,72 rispetto al fondo quantificato in previsione di € 337.543 per cui le risorse da assegnazione ministeriale su cedolino unico, per l'a.a 2024.2025, risultano così quantificate definitivamente:

Risorse da assegnazione ministeriale su Cedolino Unico al lordo dipendente	
Assegnazione ministeriale 2024-2025	€ 368.388,72
Indennità EQ	€ 20.557,72
Totale utilizzabile per contrattazione	€ 347.831,00

Tanto premesso, i Revisori, richiamati i contenuti del verbale n. 1 relativo alla contrattazione integrativa d'istituto e all'impiego delle somme integranti il Fondo, rammentano che la verifica è diretta ad accertare la regolarità della contrattazione tenutasi, il corretto adempimento delle prescrizioni di cui alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della RGS del 19.07.2012 n. 25 prot. 64981 e la quantificazione del Fondo d'Istituto per l'a.a. 2024.2025 avvenuta rispettando il limite di cui all'art. 23, comma 2 del D. Lgs. 75/2017, considerando che le economie del fondo degli anni precedenti non sono soggette al vincolo del rispetto dell'art. 1, c. 236 della Legge 208/2015 se previste dal disposto contrattuale (art. 72 c. 4 del CCNL comparto AFAM del 16.02.2005).

1. - Determinazione del Fondo per la contrattazione.

I Revisori prendono atto che il Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa relativo all'anno 2024/2025, come da D.MUR 9964 del 06.08.2025, ammonta a € 368.338,72, ed è superiore rispetto alla previsione iniziale, pari ad € 337.543,00. Conseguentemente, l'ammontare delle risorse da destinare alla contrattazione, al netto delle indennità EQ pari ad € 20.557,72, ammonta ad € 347.831,27, con un importo differenziale di € 30.845,80 rispetto alla previsione.

In sede contrattuale, le parti hanno convenuto di destinare l'importo di € 30.845,80, pari alle maggiori risorse assegnate, alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale non docente.

Conseguentemente, l'importo delle risorse derivanti dall'assegnazione ministeriale, risulta rideterminato come segue:

Risorse da assegnazione ministeriale su Cedolino Unico al lordo dipendente	
Assegnazione ministeriale 2024-2025	€ 368.388,72
Indennità EQ	€ 20.557,72
Totale utilizzabile per contrattazione	€ 347.831,00
Totale previsto per contrattazione	€ 347.831,00

Oltre alle risorse assegnate dal Ministero il Fondo di Istituto, risulta composto dalle seguenti risorse, variabili:

Regione Puglia	€ 70.000,00	delibera C.d.A. n. 50 del 01/12/2025
Fondazione Petruzzelli Camerata Musicale Barese	€ 10.260,00	delibera C.d.A. n. 32 del 31/07/2025;
Città Metropol. di Bari per attività ICO	€ 5.000,00	delibera C.d.A. n. 50 del 01/12/2025
Fondi di bilancio per la remunerazione dei dipendenti che hanno svolto le funzioni di segretario verbalizzante nelle Commissioni per il reclutamento di personale tecnico, ai sensi del DPCM 24.04.2020	€ 4.337,58.	delibera C.d.A. n. 34 del 29.09.2025

A seguito di chiarimenti richiesti dai Revisori il Direttore Amministrativo ha comunicato che con D.D. 598 del 12.05.2025 il MUR ha provveduto a riassegnare al Conservatorio un importo pari ad €

223.358,42, corrispondete alle economie formatesi sulle assegnazioni ministeriali relative agli precedenti. Detto importo non è stato sottoposto a contrattazione in quanto già destinato, in parte, al saldo di incarichi svolti dal personale docente nel corso del precedente anno accademico 2023/2024 (per un importo di € 89.270,50), in parte al saldo di incarichi che, al momento, non hanno potuto formare oggetto di liquidazione in quanto i docenti interessati non hanno provveduto al compimento delle attività di rendicontazione prodromiche alla liquidazione.

Sul punto i Revisori, considerato che la mancata rendicontazione delle attività aggiuntive svolte dal personale docente anche in annualità risalenti (2020/2021) impedisce all'Istituzione di procedere alla relativa liquidazione e, conseguentemente, alla determinazione dell'effettivo ammontare delle economie utili da destinare alla contrattazione, sollecita il Direttore a voler intimare ai docenti interessati di portare compimento le attività di competenza attivando, in caso contrario, i prescritti poteri disciplinari.

2. Ripartizione del Fondo.

In sede contrattuale, le parti hanno convenuto di destinare l'importo di € 30.845,80, pari alle maggiori risorse assegnate dal MUR con D.D. n. 9964 del 06.08.2025, alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale non docente. Conseguentemente, propongo di ripartire il fondo Ministeriale come segue:

Risorse da assegnazione ministeriale su Cedolino Unico al lordo dipendente	
Assegnazione ministeriale 2024-2025	€ 368.388,72
Indennità EQ	€ 20.557,72
Totale utilizzabile per contrattazione	€ 347.831,00
Totale previsto per contrattazione	€ 347.831,00
Quota personale non docente	€ 206.040,38
Quota personale non docente	€ 141.790,62

Con riferimento invece alle ulteriori risorse esterne (parte variabile del Fondo di Istituto), le parti propongono il seguente impiego:

€ 70.000,00 da Regione Puglia	Personale impegnato in attività in convenzione ex art. 5, co. 5, CIN 04.04.2024
€ 10.260,00 da Fondazione Petruzzelli e Camerata Musicale Barese	Personale impegnato in attività in conto terzi, art. 13, CIN 04.04.2024
€ 5.000,00 da Città Metropolitana	Personale impegnato in attività in convenzione ex art. 5 co.5, CIN 04.04.2024
€ 4.337,58	Personale T.A. impegnato nelle Commissioni

Tanto premesso i Revisori, con specifico riguardo all'impiego delle ulteriori risorse Ministeriali, pari ad € 30.845,80, rilevano che l'accordo sottoscritto tra le parti contrattuali si limita ad indicare in maniera generica la loro destinazione alla remunerazione delle attività aggiuntive del personale tecnico amministrativo. Lo stesso accordo, tuttavia, non contiene alcuna descrizione delle categorie di personale cui sarebbero destinate le risorse, né delle attività di natura aggiuntiva alla cui remunerazione sarebbero destinate le risorse.

Conseguentemente, pur dando atto che l'individuazione delle risorse disponibili è stata effettuata correttamente, esprimono parere contrario all'impiego delle maggiori risorse assegnate dal MUR con D.D. n. 9964 del 06.08.2025, ritenendo più opportuno che dette risorse vadano a costituire economie da sottoporre a contrattazione per l'anno a venire.

Esprimono invece parere favorevole in ordine alla compatibilità finanziaria della contrattazione integrativa dell'Istituzione, relativamente alle quote variabili del fondo.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 13,00.

Il Direttore Amministrativo curerà l'inserimento del verbale nell'apposito registro, nonché tutti gli adempimenti susseguenti, previsti dalle vigenti disposizioni compreso la trasmissione di copia firmata alle Amministrazioni di competenza.

Il Revisore dei Conti del Ministero dell'Università
e della Ricerca
Dott. Francesco Maria Casalena

Il Revisore dei Conti del Ministero
dell'Economie e delle Finanze
Rag. Nicola Volpicella
